

BOZZA Progetto per "IL GIORNO DELLA MEMORIA"

PREMESSA

Il Coordinamento ANPI del Magentino, come ente promotore, presenta un progetto unitario, da realizzarsi in occasione delle celebrazioni per il Giorno della Memoria 2012, che riunisca le diverse iniziative sotto un unico filo conduttore.

OBIETTIVI

1. Porre l'attenzione sul "pregiudizio" (= pre-giudizio, giudicare senza conoscere) che ha generato tutti gli stermini razzisti, ricordando la persecuzione degli zingari (*triangolo marrone*) in epoca nazista, dettata da motivazioni esclusivamente razziali.
Proprio come gli ebrei (*stella gialla*), gli zingari, considerati come un popolo intrinsecamente corrotto, a causa della pseudoscienza dell'eugenetica, furono perseguitati e uccisi, giacché 'razza inferiore' destinata, secondo l'aberrante ideologia nazionalsocialista, alla morte: *soluzione finale*.
2. Rendere la popolazione protagonista consapevole di queste celebrazioni attraverso iniziative culturali che possano coinvolgere anche la scuola.
3. Creare continuità con le altre celebrazioni "civili", con il filo rosso della verità storica che colleghi le iniziative (3 febbraio: "Fiera di S. Biagio" fino a giungere al 25 aprile).

CONTENUTO

- Mostra su Porraimos e Shoah
(la mostra potrà essere collocata in spazi comunali e/o scolastici, avrà un orario di apertura al pubblico in base alle disponibilità di gestione; la visita delle scolaresche dovrà essere su prenotazione)
 - Le mostre saranno prodotte in più copie per consentire una migliore fruizione.
 - **Porraimos (*divoramento*): lo sterminio dimenticato dei Rom e Sinti;**
 - **Shoah: lo sterminio degli ebrei**
 - A richiesta è possibile anche una mostra sui Giusti
 - Conferenza storica sui temi sopra indicati a cura del prof. Restelli con eventuale partecipazione di ospiti Rom e Sinti (Bezecchi)
 - Per le scuole, possibilità di visite su prenotazione, in base alla disponibilità di volontari ANPI.
 - Stampa di una piccola dispensa sui contenuti trattati, che potrà essere messa a disposizione delle scuole e di coloro che vorranno acquistarla.

Tale progetto dovrà essere reso noto alle scuole (presidi e referenti progetti), ai Sindaci e Assessori alla Cultura e Istruzione, previa lettere ed eventualmente incontro diretto.